



Area 6 - COME CAMBIA LA PA

Modulo 2 – I principi guida del decentramento amministrativo

Pillola 6.2.1 – La sussidiarietà orizzontale

Introduzione

Ciao, se siete pronti, oggi vi relaziono sul tema della “sussidiarietà orizzontale”.

Questo concetto della sussidiarietà, seppur sancito addirittura nella Costituzione, rimane per molti oscuro e per questo si presta ad una grande confusione.

Cercherò di essere il più chiaro possibile. Fate attenzione e vedrete che alla fine, vi sarete chiarito ogni dubbio sull’argomento...

L’art. 118 ultimo comma della Costituzione

Il principio di sussidiarietà è regolato dall'articolo 118 della Costituzione italiana, il quale prevede che *"Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà"*.

Ma che vuol dire?

Ma cosa si intende con questo termine?

La sussidiarietà implica che le diverse istituzioni devono creare le condizioni necessarie per permettere alla persona e alle associazioni di agire liberamente nello svolgimento della loro attività.

Infatti, l'intervento dell'entità di livello superiore, se necessario, deve essere temporaneo e teso a restituire l'autonomia d'azione ai cittadini.

Che vuol dire “orizzontale”?

Per chiarirci le idee, cominciamo a vedere i pezzi di questo comma così importante e poco conosciuto della Costituzione.

Per quanto riguarda la “autonoma iniziativa”, ci si riferisce alle iniziative di cittadini singoli o associati che si muovono, consci delle proprie esigenze:

- quando l'azione pubblica non è obbligatoria (ad es. la costruzione di un giardino pubblico, oppure la valorizzazione di una strada, ecc.);
- quando l'azione pubblica, seppure obbligata, è carente (ad es. per l’abbattimento di barriere architettoniche, la pulizia delle spiagge, la salvaguardia dell’ambiente, ecc.);
- quando la Pubblica Amministrazione decide di ritirarsi da un settore, perché può essere più efficacemente coperto dalla libera iniziativa delle varie componenti della società.

L’interesse generale

Quando si parla di “interesse generale”, invece, il concetto implica che si può anche perseguire un proprio interesse.

Facciamo qualche esempio:



- Una cooperativa di commercianti che, con autonoma iniziativa, persegue i propri interessi in forma volontaria e associativa (ad esempio per diffondere una tipologia di consumi) non rappresenta ovviamente un modello di sussidiarietà orizzontale, in quanto non persegue un interesse generale.
- Si può parlare, invece, di interesse generale quando in primis un'azione favorisce una specifica comunità (ad esempio la cura del giardinetto di quartiere), ma non c'è un obiettivo impedimento a che il servizio sia fruito anche da un pubblico più vasto. Tuttavia, qualora si procedesse a chiudere l'accesso al giardino con una chiave, fornendo la chiave solo ai residenti (come avviene in certe cittadine inglesi), ebbene allora non ci troveremmo più nel caso dell'interesse generale.

Azione volontaria e senza fini di lucro

Tenete presente che la sussidiarietà orizzontale non ha niente a che vedere con altre forme di esternalizzazione dell'azione pubblica, quali l'affidamento al mercato o l'outsourcing di servizi pubblici. In questi casi, infatti, oltre a mancare l'autonoma iniziativa, si svolgono attività economiche in un ambito concorrenziale, sia pure in mercati regolati e controllati.

Perché si parli di sussidiarietà orizzontale, invece, è necessario un "conferimento di risorse" effettuato su base volontaria. Il conferimento di queste risorse può riguardare:

- risorse lavorative (in tutte le forme dell'impegno personale);
- di capitale fisso (ad esempio la messa a disposizione di un bene immobile);
- oppure risorse finanziarie.

Che vuol dire "favoriscono"

Infine, per quanto riguarda il verbo "favoriscono", si intende che le Amministrazioni possono favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini in molti modi, e cioè:

- Finanziariamente;
- conferendo risorse materiali o immateriali;
- autorizzando azioni comuni.

Tenete presente che molte Amministrazioni hanno regolamentato questa azione in un "Regolamento dei beni comuni".

Conclusioni

Detto questo, ho esaurito l'argomento.

Prima di lasciarci, vi ricordo che la sussidiarietà orizzontale di cui abbiamo appena parlato permette un'alleanza tra Amministrazioni Pubbliche e cittadini singoli o associati affinché, con l'aiuto delle istituzioni, l'interesse di questi diventi un vantaggio per tutti!